

ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI

Sede legale amministrativa, C.na Valperone, 1
15020 Ponzano Monferrato (AL)
TEL: 0141-927120 FAX: 0141-927800
COD. FISC./ P. IVA: 00971620067
www.sacri-monti.com



DECRETO DEL PRESIDENTE

N. Progr. 22

Data 03/08/2018

OGGETTO: Approvazione schema del documento "Patto d'Integrità" di cui all'art. 1 comma 17 della L. 190/2012.

IL PRESIDENTE

Richiamata la L.R. 29 giugno 2009, n.19 e s.m.i., così come modificata dalla Legge Regionale 3 agosto 2015, n. 19 di riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti;

Visto il D.P.G.R. n. 20 del 01.03.2016 avente per oggetto: Nomina del Presidente del Consiglio dell'Ente di gestione dei Sacri Monti. L.R. n. 19 del 3 agosto 2015 "Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri monti. Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)", con il quale si è provveduto alla nomina del Presidente pro tempore del Consiglio dell'Ente di gestione dei Sacri Monti nella persona della dr.ssa Renata LODARI, nata a Verbania il 18 giugno 1951;

Atteso che l'Ente con propria deliberazione di Consiglio n. 9 del 26 gennaio 2017, ha approvato le linee guida per il Responsabile della Prevenzione e Corruzione per redazione piano triennale 2017-2019;

Richiamati:

- il Decreto del Presidente n. 2 del 31 gennaio 2017, con il quale é stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017- 2019 e programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2017-2019;
- Il Decreto del Presidente n. 1 del 29 gennaio u.s., con il quale si é provveduto all'approvazione dell'aggiornamento al Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020;

Preso atto che il citato Piano Triennale di prevenzione della corruzione della trasparenza prevede una strategia di prevenzione del rischio di corruzione, attivando tutti i possibili strumenti operativi per potenziare il contrasto alle forme di illegalità e, con tale finalità, individua una serie di iniziative volte a contrastare e prevenire tentativi di infiltrazione mafiosa;

Considerato in particolare che l'Art. 18 " Patti d'integrità negli affidamenti" del suddetto piano prevede da parte dell'Ente l'adozione e l'utilizzo di protocolli di legalità o patti d'integrità per l'affidamento di commesse di importo superiore ai 40.000 euro, documenti che rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto;

Atteso che il patto d'integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.

Richiamate a tal proposito:

- la legge del 6 novembre 2012 n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" all'art. 1 comma 17 prevede espressamente che <<*Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*>>;
- la medesima legge 190/2012 innova altresì in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dalla C.I.V.I.T. (Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche ora ANAC) quale Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72/2013, contenente "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" richiama tra le azioni e misure per la prevenzione della corruzione la predisposizione ed utilizzo di Protocolli di legalità o Patti di integrità per l'affidamento di commesse (paragr. 3.1.13 *Patti di integrità negli affidamenti*);
- al PNA sopra indicato hanno fatto seguito successivi aggiornamenti adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (nel 2015 e nel 2016).

Ritenuto dunque di dover procedere alla predisposizione di un modello di "*Patto di Integrità*", quale misura di prevenzione della corruzione;

Atteso che il Settore Affari Generali, previa consultazione con i responsabili d'area/settore dell'Ente, in attuazione delle previsioni normative citate, al fine di incrementare la sicurezza degli appalti e la trasparenza delle relative procedure di gara e prevenire il rischio di corruzione mediante l'attuazione di misure concrete per la prevenzione e la repressione della corruzione, ha dunque predisposto l'allegato schema di "*Patto di integrità*" per l'Ente di Gestione dei Sacri Monti;

Preso atto che tale "*Patto di Integrità*" costituisce la formale obbligazione dell'Ente in qualità di Amministrazione aggiudicatrice, dei concorrenti e aggiudicatari di improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;

Considerato che, anche a seguito di approfondimenti svolti su tale strumento di prevenzione, si ritiene che, a seguito della sua formale approvazione con il presente provvedimento, detto documento debba:

- costituire parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dall'Ente per le procedure di gara di importi superiori ai 40.000 Euro e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
- essere formalmente accettato dai partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica, che dovranno trasmetterlo unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura;
- essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso, per farne parte integrante e sostanziale.
- dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.

Ritenuto pertanto di provvedere, con il presente atto all'approvazione dello Schema di "Patto di Integrità" dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti;

Ritenuto opportuno che il suddetto documento "Patto d'Integrità" venga trasmesso a tutti i responsabili d'area/settore dell'Ente affinché tutto il personale interessato alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture ne sia a conoscenza;

Ritenuto altresì di adottare il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività;

Tutto ciò premesso;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa illustrate,

di approvare il documento "*Patto di integrità*", che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, disponendo che detto documento debba:

- costituire parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dall'Ente per le procedure di gara di importi superiori ai 40.000 Euro e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
- essere formalmente accettato dai partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica, che dovranno trasmetterlo unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura;
- essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso, per farne parte integrante e sostanziale.
- dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.

di stabilire che il suddetto documento "Patto d'Integrità" venga trasmesso a tutti i responsabili d'area/settore dell'Ente affinché tutto il personale interessato alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture ne sia a conoscenza;

di dare mandato al Direttore ed ai funzionari autorizzati alla stipula dei contratti in nome e per conto dell'Ente, di sottoscrivere, in relazione a ciascuna procedura di gara, il "*Patto di Integrità*", conformemente allo schema approvato con il presente decreto;

di adottare il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività;

di pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti www.sacri-monti.com, nonché sul sito istituzionale dell'Ente alla voce Amministrazione Trasparente/disposizioni-general/programma-per-la-trasparenza-e-l'integrita;

IL PRESIDENTE
Dr.ssa Renata Lodari

.....


In ordine alla regolarità tecnico-contabile si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere favorevole, per quanto di competenza.

IL DIRETTORE

Dr.ssa Elena De Filippis

Elena De Filippis

Copia conforme all'originale in uso agli atti.

Ponzano Monferrato li, 03/08/2018

IL DIRETTORE

Dr.ssa Elena De Filippis

Elena De Filippis

AREA AFFARI GENERALI- SETTORE PERSONALE

Responsabile del procedimento: Sig. Giorgio Trova

Referente istruttoria: Sara Pistono